

## **Problemi attuali e futuri per l'Italia ed Europa, nella firma dell'accordo CETA**

A cura di Tarcisio Bonotto – Istituto di Ricerca PROUT

**L'EU-Canada Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA)** è un accordo commerciale tra il Canada e l'Unione Europea che, come tutti i trattati di nuova generazione punta all'abbattimento delle barriere non tariffarie: ossia regole, standard di prodotto, di processo, che spesso e volentieri difendono la nostra sicurezza e la nostra salute. Un sistema che indebolisce il paese e rafforza le multinazionali.

### **Benefici secondo la UE et altri**

La Commissione europea sostiene che il CETA aumenterà l'interscambio UE-Canada di merci e servizi del 23% e il prodotto interno lordo dell'UE di circa **12 miliardi di € l'anno**.

Altri studi d'impatto dimostrano che il trattato porterà a un **incremento dello 0,09% annuo del Pil europeo dopo non meno di sette anni dalla sua entrata in vigore**. E che secondo la Tuft university americana nella sola **Italia sono a rischio fino a 30mila posti di lavoro** per la concorrenza dei prodotti e servizi canadesi.

### **Il Canada interverrà sulla legislazione italiana: dovremmo chiedere il permesso**

I governi dei Paesi membri **sono impegnati a limitare la propria libertà legislativa** così per facilitare l'accesso al proprio mercato a "investitori canadesi", e ad associare strettamente il Canada, i suoi cittadini e le sue imprese nel processo di sviluppo di norme nazionali italiane!

### **Comitati terzi che interferiscono su agricoltura, salute ambiente e servizi italiani**

Il CETA costituisce anche comitati estranei all'ordinamento giuridico nazionale ed europeo e in cui gli Stati membri non sono rappresentati, che si occuperanno, tra l'altro, di servizi, agricoltura, misure sanitarie, in grado di imporre obblighi agli Stati membri nelle aree di applicazione del Trattato e di influenzare gli standard nazionali.

### **Il Tribunale ICS per derimere le controversie ... a favore delle multinazionali**

Il CETA, istituisce un sistema di regolazione delle controversie chiamato *Investment Court System* - ICS, composto da 15 membri, nominati da uno dei comitati creati dal CETA stesso, il Comitato misto, che stabilisce la responsabilità dello Stato e dell'Unione davanti a un tribunale speciale ad esclusivo beneficio degli "investitori canadesi".

Oltre 40mila multinazionali americane, tra le quali Walmart, Chevron, Coca Cola e ConAgra, hanno controllate canadesi, e il CETA potrebbe permettere loro di operare nei mercati dell'Ue in condizioni più favorevoli rispetto agli altri concorrenti e utilizzare l'ICS anche in assenza del TTIP.

### **Agricoltura: uso di 99 principi attivi proibiti in Unione europea**

Il Canada impiega in agricoltura 99 principi attivi proibiti in Unione europea. Il più noto è il glifosato, contro l'utilizzo del quale è stata lanciata di recente una raccolta di firme Iniziativa dei cittadini europei (ICE) che ha già superato il milione di adesioni. Ma non è il più tossico. Prodotto dalla multinazionale svizzera, il Paraquat è considerato, oggi, l'erbicida più tossico in circolazione. Bandito da oltre 40 Paesi, tra i quali i paesi Ue e la stessa Confederazione elvetica dove la Syngenta ha sede, è tuttavia usato su larga scala nei paesi in via di sviluppo.

### **Eliminati quasi tutti i prodotti IGP, DOC, DOP italiani**

Sono poche le indicazioni geografiche (IG) italiane riconosciute nel CETA (41 su 811). Chi è rimasto fuori non avrà possibilità neanche in futuro di entrarvi, dal momento che l'aggiornamento dell'elenco sarà ammesso solo per sottrazione, o per aggiungere nuovi prodotti IG riconosciuti "ex-novo" da ora in avanti.

### **Principio di precauzione: non esiste**

*Su 1600 pagine di accordo, il CETA non fa riferimento una volta al principio di Precauzione nei settori ambiente, salute e sicurezza alimentare.*

Impone alle autorità pubbliche di garantire l'attuazione delle "Procedure di valutazione del rischio e l'adozione di provvedimenti provvisori proporzionati per escludere il verificarsi del danno " ma l'articolo 24.8.2 del CETA prevede soltanto che una tale ipotesi "non sia un pretesto per rinviare l'adozione di misure efficaci per la prevenzione del degrado ambientale". Non dice nulla sulla sicurezza alimentare, la salute pubblica, la sicurezza:

### **Nel caso di rischi gravi per la salute, ambiente etc.: non si può intervenire**

L'articolo 24.8.2 per di più non impone alcun altro obbligo per le parti, anche in presenza di rischi gravi e irreversibili.

### **Servizi Pubblici: verso la privatizzazione: scuole, trasporti, ospedali, poste ...**

L'approccio adottato nel CETA comporta che tutti i **servizi pubblici, se non esplicitamente esclusi dai governi perché elencati esplicitamente nella lista allegata al trattato**, sono potenzialmente aperti alla concorrenza degli operatori privati canadesi.

Nell'ambigua definizione di "servizio pubblico" definita dal GATS, se il sistema educativo di un Paese è in parte fornito su base commerciale e in parte gratuitamente, o se ci sono scuole private attive in questo paese, l'educazione potrebbe non essere esclusa dalla privatizzazione. Stessa cosa per il servizio idrico come per il servizio sanitario.

### **Una clausola trabocchetto: una volta firmato non si torna indietro**

Il CETA include, infine, anche una clausola "standstill" per bloccare gli attuali livelli di privatizzazione e liberalizzazione e accrescere il ruolo del settore privato nel futuro. **Se i governi canadesi o europei volessero tornare indietro rispetto ai livelli attuali di privatizzazione e liberalizzazione dei servizi, non potrebbero**, si troverebbero ad infrangere i termini dell'accordo stesso.

**Quindi in conclusione, questo trattato va contro gli interessi socio-economici della popolazione italiana e per questo motivo chiediamo non venga ratificato. Si possono ridefinire certamente migliori accordi per il progresso integrato della popolazione italiana, europea e mondiale.**

-----

*Articolo tratto da un'intervista di Monica Di Sisto, vice presidente di "Fair Watch" e portavoce della campagna ["Stop TTIP"](#)*